

Proposta N° 87 del 17 LUG 2012



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 81 DEL 17.07.2012

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2012.

L'anno duemiladodici, il giorno ~~MEIANNOVE~~ del mese di LUGLIO alle ore 17,00, nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale, in seguito a convocazione nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Firma dei presenti
1	PLUMERI ALESSANDRO	Sindaco	
2	PLUMERI CALOGERO	Vice Sindaco	
3	DI VITA ANTONIO	Assessore	ASSE NTE
4	TERRITO CONCETTA	Assessore	
5	TRAMONTANA GIUSEPPE	Assessore	

Assume la presidenza geom. Alessandro Plumeri, in qualità di Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Concettina Nicosia.

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

PREMESSO che il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2011, approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 20 del 22/05/2012 (esecutivo), ha riportato un avanzo di amministrazione per un totale complessivo di € 319.035,40;

VISTI:

- il decreto del Ministero dell'interno del 21 dicembre 2011 (G.U. n. 304 in data 31 dicembre 2011), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- che l'art. 29, comma 16 quater, del D.Lgs. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2012, n. 14, ha differito il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2012, da parte degli enti locali, al 30 giugno 2012;
- che con decreto del Ministero dell'Interno del 20 giugno 2012 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è stato differito al 31 agosto 2012;

CONSIDERATO:

- **CHE** sono stati previsti per l'esercizio finanziario anno 2012 trasferimenti regionali per un importo complessivo di € 828.020,56 commisurati all'assegnazione relativa all'anno 2011 e tenuto conto che alla data odierna non sono stati resi noti, da parte della Regione Siciliana, i trasferimenti da assegnare al nostro Ente per il corrente anno;
- **CHE** quando la Regione Siciliana comunicherà i dati effettivi dei trasferimenti regionali per l'anno 2012 si provvederà ad apportare le relative variazioni al bilancio di previsione;
- **CHE** gli impegni di spesa sul bilancio di previsione anno 2012 verranno assunti tenendo conto degli importi effettivamente accertati sul capitolo di entrata n. 765;

RICHIAMATI gli art. 151 – secondo e terzo comma – e 162 – primo comma del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, i quali dispongono che i Comuni deliberano annualmente il Bilancio di Previsione Finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che il bilancio è corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica e di un Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza;

ACCERTATO: che la Giunta Comunale, ha provveduto ad effettuare delle modifiche agli stanziamenti di bilancio proposti dai responsabili di Area e previsti nella

bozza di bilancio trasmessa alla Giunta Comunale con nota n. 486/int. del 15/5/2012 al fine del pareggio di bilancio;

RITENUTO:

- **CHE** l'Area finanziaria ha predisposto lo schema di bilancio dell'esercizio 2012 e del bilancio pluriennale 2012/2014, a norma del D. Lgs.18/8/2000 N. 267 e delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile;

- **CHE** lo schema di bilancio pluriennale 2012/2012/2014 tiene conto dei seguenti totali bilancianti:

anno 2012 € 3.228.438,16

anno 2013 € 1.746.122,91

anno 2014 € 1.738.214,41

TOTALE € 6.712.775,48

- **CHE** sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema del Bilancio annuale di Previsione per l'anno 2012 e gli atti contabili allo stesso allegati, ai provvedimenti del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 174 – primo e secondo comma – del citato D. Lgs. 267/2000, il quale stabilisce che lo schema annuale di bilancio di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica e lo schema del Bilancio Pluriennale sono predisposti dall'Organo Esecutivo e da questo presentati all'Organo Consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'Organo di Revisione;

VISTO il D.P.R. 31/01/1996 n. 194 con il quale è stato emanato il Regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D.Lgs. 25/02/1995 n. 77 come sostituito dal D. Lgs. 267/2000, compresi quelli sopra richiamati;

VISTO il D.P.R. 03/8/1998 n. 326 con il quale sono stati approvati gli schemi contabili relativi alla relazione previsionale e programmatica;

VISTI:

- 1) Il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2011 approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 20 del 22/05/2012;
- 2) la deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani. Determinazione costi di esercizio e approvazione tariffe anno 2012", deliberata nella seduta odierna;
- 3) il programma triennale delle Opere Pubbliche, approvato nella seduta odierna con deliberazione della Giunta Comunale;
- 4) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

- 5) la delibera di programmazione triennale 2012- 2014 del fabbisogno di personale, approvata dalla Giunta Comunale nella seduta odierna;
- 6) la relazione previsionale e programmatica 2012/2014;

VISTI:

- l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (*Legge di stabilità 2012*) che disciplina il patto di stabilità interno per gli anni 2012-2014;
- l'articolo 20 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, il quale definisce i criteri di virtuosità in base ai quali, a partire dal 2012, viene differenziato il concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica;

DATO ATTO che, sulla base della nuova disciplina del patto di stabilità interno contenuta nella legge di stabilità 2012:

- a) a partire dall'anno 2013 tutti i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti saranno soggetti a patto di stabilità interno;
- b) a partire dall'anno 2012 tutti gli enti locali devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 15,6% per l'anno 2012 e al 15,4% a decorrere dall'anno 2013 calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2006-2008;
- c) dal saldo obiettivo di competenza mista sono detratte le decurtazioni dei trasferimenti erariali applicate agli enti locali sulla base dell'articolo 14, comma 2, del decreto legge n.78/2010 (conv. in L.n. 122/2010);
- d) nel caso in cui l'ente non risulti collocato in prima classe di merito tra gli enti virtuosi, individuata ai sensi dell'articolo 20, comma 2, del d.L. n. 98/2011 (L. n. 111/2011) si applica un ulteriore concorso alla manovra pari allo 0,4% delle spese correnti medie 2006-2008;

TENUTO CONTO che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2011, una popolazione pari a n. 1.730 abitanti, sarà assoggettato alle regole del patto di stabilità interno a partire dall'anno 2013, secondo la disciplina prevista dall'articolo 31 della legge n. 183/2011;

Atteso che, sulla base della disciplina sopra citata, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il biennio 2013-2014, calcolato tenendo conto dell'ulteriore 0,4% di concorso alla manovra sulle spese correnti medie 2006-2008, è pari a:

PATTO DI STABILITA'
SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2013	Anno 2014
€ 276.598	€ 276.598

come risulta dal prospetto allegato alla presente sotto la lettera A);

Visto inoltre l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 8, comma 1, della legge n. 183/2011, il quale prevede, ai fini del concorso delle autonomie locali agli obiettivi imposti dal patto di stabilità, una riduzione della capacità di indebitamento degli enti locali così articolata:

Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
8%	6%	4%

Tenuto conto che questo ente presenta il seguente andamento dell'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti per il triennio 2012-2014:

Voce	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Interessi passivi	€ 0,00	€ 3.473,37	€ 3.245,89
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	€ 1.618.867,06	€ 1.690.203,68	€ 1.690.203,68
Saturazione capacità di indebitamento	0,00%	0,21%	0,19%

e che pertanto non opera il divieto di assumere nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento;

Richiamato inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

Visti:

- a) l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 2, comma 41, del decreto legge n. 225/2010 (conv. in L. n. 10/2011), il quale dà agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2012, di destinare gli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade;

- b) l'articolo 1, comma 66, della legge n. 311/2004 il quale consente di destinare la plusvalenza della vendita del patrimonio immobiliare al finanziamento delle spese per il rimborso di prestiti;
- c) l'articolo 3, comma 28, della legge n. 350/2003, il quale consente di destinare la plusvalenza della vendita del patrimonio immobiliare al finanziamento di spese correnti aventi natura non ripetitiva;
- d) l'articolo 94, comma 11, della legge n. 289/2002, il quale consente ai comuni sotto i 3.000 abitanti di destinare il fondo nazionale ordinario investimenti per spese correnti;

Tenuto conto che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

Visti in proposito:

- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica*", convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il quale prevede una riduzione delle risorse provenienti dallo Stato a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio ovvero di trasferimenti, destinata ai comuni soggetti a patto, di 1,5 miliardi per il 2011 e di 2,5 miliardi a decorrere dall'anno 2012. Tenuto conto dell'assoggettamento a patto a partire dal prossimo anno, questo ente subirà dal 2013 il taglio delle risorse previsto dalla norma in esame, il cui importo non è allo stato attuale quantificabile;
- l'articolo 13, comma 17, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale prevede una riduzione di risorse destinate ai comuni in funzione dell'introduzione dell'imposta municipale propria di 1,627 miliardi per il 2012, di 1,762 miliardi per il 2013 e di 2,162 per il 2014;
- l'articolo 28, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante "*Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici*", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il quale prevede una ulteriore riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio nonché dei trasferimenti erariali spettanti ai comuni della Sicilia e della Sardegna di 1,45 miliardi di euro. Questo taglio è destinato a tutti i comuni e non viene neutralizzato ai fini patto;

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 53 della Legge 142/1990, recepita dalla L.R. 48/91 e s.m.i.,

VISTI:

- Il D.Lgs. 267 del 18/8/2000;
- Lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/3/1999 esecutivo;
- Il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DATO ATTO che in ottemperanza alle vigenti disposizioni la presente deliberazione verrà trasmessa al Revisore Unico dei Conti per la predisposizione del competente parere;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2012, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in conformità di quanto disposto dagli artt. 151 e 174 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, con allegati:

- a) Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2012/2014;
- b) Bilancio Pluriennale di Previsione per il triennio 2012/2014;

dando atto che le risultanze finali sono indicate nel seguente riassunto generale:

ENTRATE			SPESE		
Tit.	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	137.316,67	I	Spese correnti	2.311.413,26
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.732.512,17	II	Spese in conto capitale	917.024,90
III	Entrate extratributarie	122.549,02			
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	131.004,00			
ENTRATE FINALI		2.123.381,86	SPESE FINALI		3.228.438,16
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	786.020,90	III	Spese per rimborso di prestiti	0,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	303.500,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	303.500,00
TOTALE		3.212.902,76	TOTALE		3.531.938,16
Avanzo di amministrazione		319.035,40	Disavanzo di amministrazione		0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		3.531.938,16	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		3.531.938,16

3) di sottoporre lo schema di bilancio così approvato all'esame del Revisore Unico dei Conti dell'Ente per la redazione del parere di cui all'art. 239 comma 1 punto b) del D Lgs. 267/2000;

4) di presentare lo schema di bilancio così approvato all'esame del Consiglio Comunale, ai fini della sua approvazione;

5) di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 u.c. del d.lgs. 267 del 18/8/2000.

ALLEGATO "A"

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2012-2014
DETERMINAZIONE DELL'OBIETTIVO
 Legge n. 183/2011

COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
 (migliaia di euro)

Modalità di calcolo Obiettivo 2013-2014

		Anno 2006	Anno 2007	Anno 2008
FASE 1	SPESE CORRENTI (Impegni)	1.859.339	1.782.302	1.610.224
		(a)	(b)	(c)
	MEDIA delle spese correnti (2006-2008)	Media 1.750.621		
		(d)=Media(a;b;c)		
FASE 2	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti	Anno 2013 15,4%		Anno 2014 15,4%
		(e)		(f)
	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media	Anno 2013 269.596		Anno 2014 269.596
		(g)=(d)*(e)		(h)=(d)*(f)
FASE 3	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2 dell'art. 14 del D.L. 78/2010	Anno 2013		Anno 2014
		(i)		(l)
	SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI	Anno 2013 269.596		Anno 2014 269.596
		(m)=(g)-(i)		(n)=(h)-(l)
FASE 3	% DI PEGGIORAMENTO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI SU SPESE CORRENTI MEDIE 2006-2008	Anno 2013 0,4%		Anno 2014 0,4%
		(o)		(p)
	PEGGIORAMENTO OBIETTIVO ENTI NON VIRTUOSI	Anno 2013 7.002		Anno 2014 7.002
		(q)=(d)*(o)		(r)=(d)*(p)
SALDO OBIETTIVO FINALE		Anno 2013 276.598		Anno 2014 276.598
		(s)=(m)-(q)		(t)=(n)-(r)

Legenda

Cella valorizzata dall'utente

Cella valorizzata con i dati acquisiti da altri prospetti o dalla normativa (non modificabile dall'utente)

Cella in cui il calcolo è effettuato automaticamente

LA GIUNTA COMUNALE

PRESA in esame la superiore proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“ESAME ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL BILANCIO DI PREVISIONE, BILANCIO PLURIENNALE E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2012”**;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni di fatto e di diritto nella stessa riportate;

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che si allegano alla presente quale parte integrante;

VISTO l'O.R.EE.LL. per la parte non abrogata dalla citata legge di riforma delle autonomie locali;

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

- di approvare la presente proposta di deliberazione, facendone proprie le motivazioni e il dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati.

LA GIUNTA COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

Con votazione palese ed unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 03/12/1991, n. 44.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione dell'Assessore al bilancio.

L'ASSESSORE
Plum - C. Lopez

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 17 luglio 2012

Il Responsabile dell'Area _____



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 17 luglio 2012

Il Responsabile dell'Area _____



ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della L. 08.06.1990, n. 142, comma 5, come recepita con L.R. 11.12.1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopra descritta e che la spesa sarà imputata al capitolo n. _____ del Bilancio di Previsione per l'anno _____ denominato _____ per l'importo di €. _____

Villalba, li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario _____

Letto, approvato e sottoscritto.

[Signature]
Il Presidente

L'Assessore Anziano
[Signature]



Il Segretario Comunale
[Signature]

È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____ Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che la copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo _____
Il Segretario Comunale _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 15 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. n. 44/91.

Villalba, li 19.04.2012 Il Segretario Comunale *[Signature]*



È copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____ Il Segretario Comunale _____